

Valutazioni economiche a posteriori

Confronto tra il prezzo contrattato e i prezzi europei 1999 e 2000

È stata effettuata una ricerca sui prezzi all'estero successiva alla fase di contrattazione.

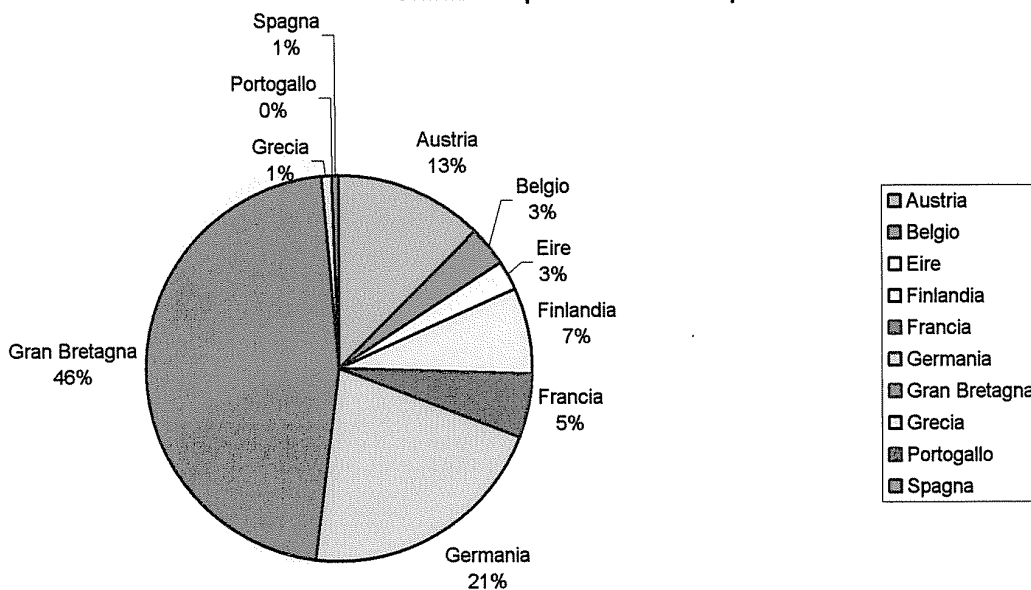
I risultati dell'analisi possono essere riassunti nel modo seguente:

- Nell'anno 1999 il prezzo italiano è risultato inferiore alla media ponderata UE e alla media aritmetica europea per 318 confezioni su 341, e in 141 casi su 318 il prezzo italiano è stato il minimo europeo;
- Nell'anno 2000 il prezzo italiano è stato inferiore alla media ponderata UE per 288 confezioni su 381 e in 130 casi su 288 il prezzo italiano è stato il più basso in Europa; prendendo in esame la media aritmetica UE, invece, il prezzo italiano è stato inferiore alla stessa per 331 confezioni su 384 e in 130 casi su 331 il prezzo era il minimo europeo.
- I prezzi delle confezioni autorizzate con procedure europee risultano sostanzialmente inferiori in Italia rispetto a quelli praticati nel resto dell'UE: la differenza media tra i prezzi italiani e la media dei prezzi UE per il 1999 oscilla tra il 9,48% (media europea ponderata rispetto ai consumi) e il 13,53% (media aritmetica dei prezzi UE), mentre per il 2000 varia tra 9,11% (media europea ponderata) e 12,48 (media aritmetica).
- I prezzi italiani si collocano in media al di sotto dei massimi europei - praticati per lo più in Gran Bretagna e Germania - per oltre il 25% e si attestano in genere ai livelli più bassi europei.

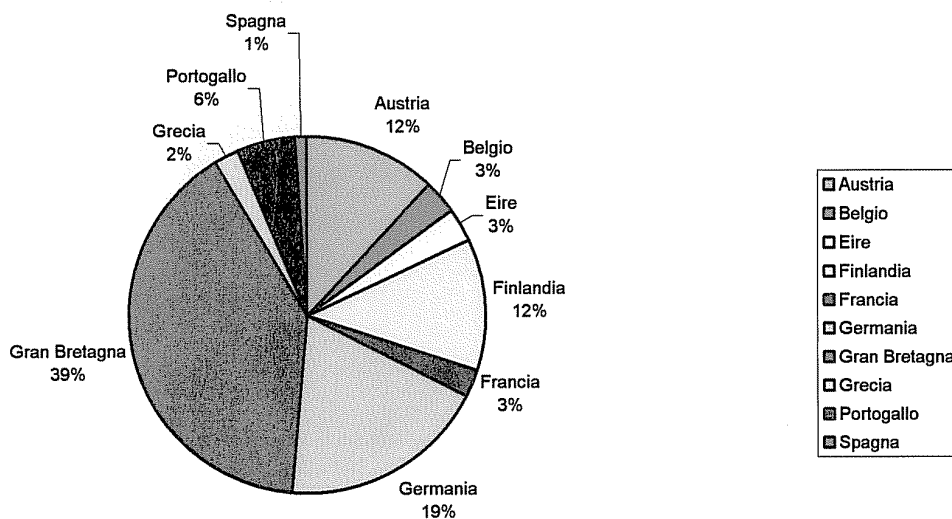
Analisi effettuate sui dati IMS: il confronto tra i prezzi (certificati dall'IMS in un set di paesi UE, ed eventualmente ponderati sui consumi certificati da IMS negli stessi paesi) è limitato alle confezioni contrattate per cui risulti la presenza in commercio in almeno un altro paese UE oltre all'Italia.

Una valutazione dei prezzi minimi e massimi nel resto d'Europa per le confezioni "contrattate" in Italia presenti su altri mercati europei permette di individuare le aree dove si registrano mediamente prezzi più alti (paesi anglosassoni e Germania) e più bassi (paesi latini), confermando quanto già noto per i farmaci non soggetti a contrattazione dalle valutazioni CIPE legate al "Prezzo Medio Europeo".

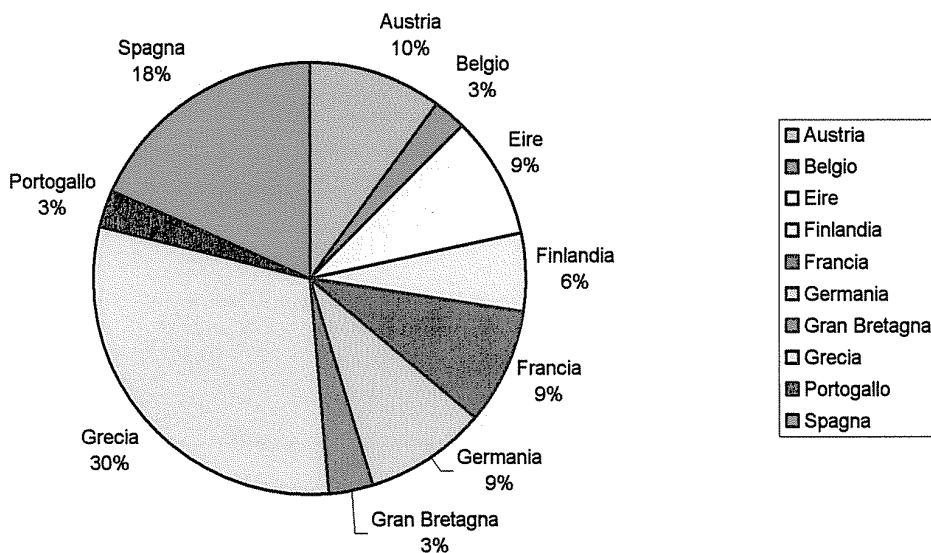
Confezioni al prezzo massimo europeo 1999



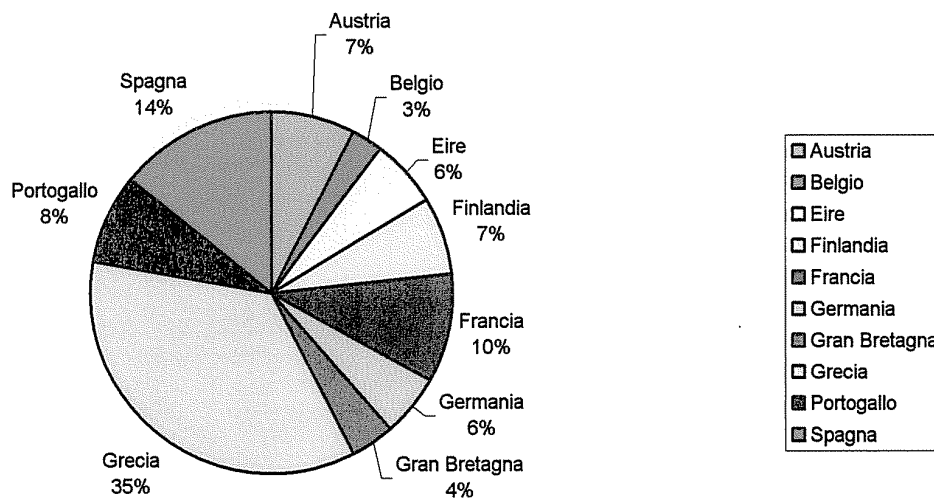
Confezioni al prezzo massimo europeo 2000



Confezioni al prezzo minimo europeo nel 1999



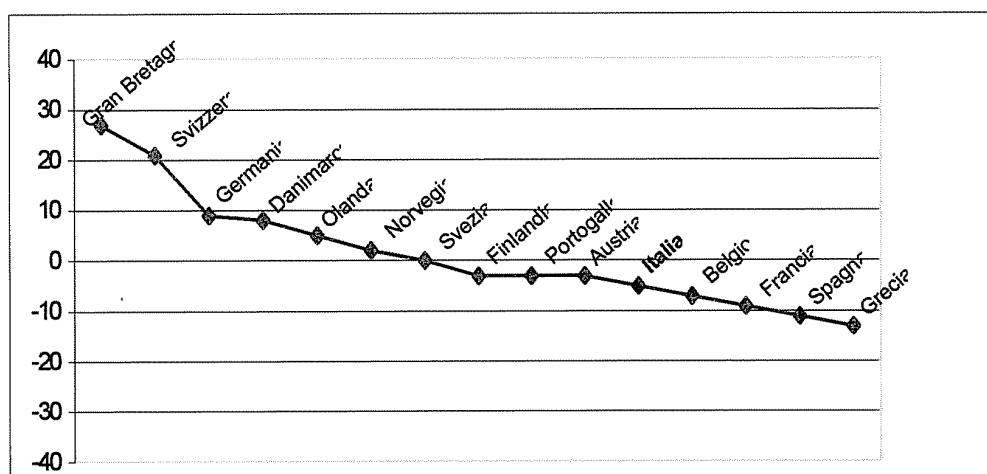
Confezioni al prezzo minimo europeo 2000



Confrontando sui dati 1999 il prezzo in Italia rispetto al prezzo esistente nei singoli paesi europei, si osserva che nel 38 % dei casi il prezzo italiano si attesta al di sotto del minimo europeo sopra valutato, e che solo nel 2% delle confezioni esaminate l'Italia si pone al livello massimo europeo: i dati 2000 confermano l'analisi 1999 (nel 34 % dei casi il prezzo italiano si attesta al di sotto del minimo europeo; nel 2% delle confezioni esaminate l'Italia si pone al livello massimo europeo).

Analisi effettuate sui dati IMS: il confronto tra i prezzi (certificati dall'IMS in un set di paesi UE, ed eventualmente ponderati sui consumi certificati da IMS negli stessi paesi) è limitato alle confezioni contrattate per cui risulti la presenza in commercio in almeno altri due paesi UE oltre all'Italia.

La sostanziale correttezza dell'analisi effettuata è confermata da uno studio dell'Agenzia Sanitaria Svedese, che inserisce la media dei prezzi italiani per un set di 50 farmaci "innovativi" (il cui prezzo italiano deriva da procedura di contrattazione) nella fascia medio-bassa dei prezzi europei, al livello degli altri paesi latini.



(Differenza della media dei prezzi di un set di 50 farmaci "innovativi" tra Svezia e altri paesi europei:
Charlotta Bunner et al., 2000)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Nello Martini)

Nello Martini

Legende

Classificazione ATC

- A = Apparato gastrointestinale e metabolismo;
- B = Sangue ed organi emopoietici
- C = Sistema cardiovascolare
- D = Dermatologici
- G = Sistema genito urinario ed ormoni sessuali
- H = preparati ormonali sistemici (esclusi gli ormoni sessuali)
- J = Antimicrobici generali sistemici
- L = Farmaci antineoplastici ed immunomodulatori
- M = Sistema muscolo scheletrico
- N = Sistema Nevoso
- P = farmaci antiparassitari
- R = Sistema respiratorio
- S = organi di senso
- V = Vari

Gradi di Innovatività

- 4.5.A. Farmaco per una condizione morbosa che non ha ancora una terapia adeguata
- 4.5.B. Farmaco per una condizione morbosa per la quale la terapia finora disponibile non è adeguata in particolari sottogruppi di pazienti
- 4.5.C. Farmaco più efficace e/o sicuro per una condizione morbosa per la quale esiste già una terapia adeguata
- 4.5.D. Farmaco più maneggevole o che consente una miglior compliance per una condizione morbosa per la quale esiste già una terapia adeguata
- 4.5.E. Farmaco di uguale efficacia rispetto ad altri esistenti